



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75

del 21/03/2014

OGGETTO

Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria. Formalizzazione della proposta di Piano Particolareggiato ai fini della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 14 dicembre 2012, n.44.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 556 del 11 settembre 1990 è stato adottato il Piano Particolareggiato della Maglia compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria;

Con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 08 marzo 1991 il Piano è stato definitivamente approvato;

Con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la “Variante generale al Piano Regolatore Comunale” di Molfetta che ha recepito all’interno della Zona Omogenea B/4, disciplinata dall’art. 33.4 delle N.T.A., il Piano Particolareggiato in questione.

Preso atto del decorso del decennio di validità temporale cui è sottoposto un Piano Particolareggiato a norma dell’art. 37 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii., rendendo quindi necessaria una riadozione dello stesso;

Rilevato che:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 29.10.2012 avente ad oggetto : “ *Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria - Riadozione* “; esecutiva come per legge, è stato riadottato il Piano Particolareggiato predisposto dal Settore Territorio e composto dai seguenti elaborati :

- A Relazione Tecnico Illustrativa;
 - B Norme Tecniche di Attuazione;
 - C Schema di Convenzione;
 - D Relazione Finanziaria e Costi Insediativi;
 - E Relazione Geologica, Geomorfologica, Idrogeologica e Geotecnica;
 - F Visure Catastali degli immobili e delle ditte inserite nel Piano;
- Tav. 1 La Maglia nel contesto della città su P.R.G.C.;
- Tav. 2 Perimetro di Piano su base catastale;
- Tav. 3 Perimetro di Piano su base aereofotogrammetrica;
- Tav. 4 Stato dei luoghi – Rilievo fotografico;
- Tav. 5 Utilizzazione dei piani terra e numero di abitanti già insediati;
- Tav. 6 Viabilità esistente e strade previste a completamento;
- Tav. 7 Schema viario definitivo;
- Tav. 8 Calcolo delle superfici e dei volumi;
- Tav. 9 Sistemazione Urbanistica definitiva (planimetria generale quotata);
- Tav. 10 Profili longitudinali;
- Tav. 11 Aree a standards;
- Tav. 12 Rete di distribuzione energia elettrica – pubblica illuminazione – impianto idrico e fognante;
- Tav. 13 Tipologie edilizie;
- Tav. 14 Verde pubblico attrezzato e parcheggi;
- Tav. 15 Planovolumetrico.

Considerato che:

Il Piano riadottato riprende e mantiene la perimetrazione individuata nel PRGC per la zona omogenea B/4. Questo piano è composto da comparti, da sub comparti e da unità minime di intervento che sostituiscono riprendendone la forma, le vecchie maglie di intervento del piano decaduto, mantenendo inalterato l'impianto urbanistico tanto in termini di localizzazione degli interventi che nella tipologia insediativa. Inoltre si è operata un'aggiornata ricognizione per comprendere le parti già realizzate e quelle che a seguito di nuove disposizioni normative o di legge possono subire una diversa destinazione più vicina alle esigenze della città.

Nei numeri, i due piani sono quasi speculari se non fosse per la più precisa approssimazione della misurazione delle aree coinvolte.

Rispetto al primo, il Piano riadottato ottiene le sue volumetrie dalle misure catastali delle aree coinvolte fermo restando il principio di verifica a seguito di misurazione sul posto nel momento di progettare o avviare i lavori del singolo intervento.

Non sono variate le destinazioni degli standard presenti, nella loro quantificazione si è intervenuto solo nella previsione degli stessi e nella verifica della loro esatta allocazione dopo i diversi interventi degli ultimi anni cercando di incrementarli in termini quantitativi e qualitativi.

Le superfici lorde per l'individuazione dei comparti, dei sub comparti e delle UMI sono quelle riportate nelle tavole grafiche e nelle tabelle del piano particolareggiato riadottato.

Il volume spettante al comparto al sud comparto o alle UMI è stato calcolato sulla base delle misure catastali moltiplicate per l'indice fondiario.

Rispetto al piano decaduto si è determinato un incremento di volumetria realizzabile dovuto alla maggiore precisione nella individuazione e quantificazione delle aree fondiarie secondo i criteri già stabiliti dal precedente progettista.

Il volume realizzabile sarà quello riportato nella colonna volume ragguagliato delle tabelle allegate che rappresenta il volume attribuito a ciascun proprietario sulla base della superficie territoriale interessata dal comparto.

Tale volume non è stato attribuito a quelle superfici di proprietà comunale che sono già destinate a strade allargamenti stradali o parcheggi.

Atteso che:

in data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*", che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla V.A.S.;

in data 15 ottobre 2013, con la pubblicazione sul BURP n. 134, è entrato in vigore il REGOLAMENTO REGIONALE 09 ottobre 2013, n. 18 denominato : "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*";

in data 12 febbraio 2014, con la pubblicazione sul BURP n. 21 del 17 febbraio 2014, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 4 recante "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*".

Rilevato che:

la riadozione dello strumento urbanistico in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, si rende necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012;

a tal fine è stato predisposto il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica redatto dall'Arch. Sabina LENOCI, Dirigente del settore Territorio del Comune di Molfetta, secondo quanto richiesto dall'art. 8 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012.

Preso atto che:

gli studi e le analisi riportate nel suddetto elaborato, relative ai possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del suddetto piano, svolti secondo i criteri dell'allegato I alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., risultano coerenti con le previsioni del piano particolareggiato e portano alla conclusione che gli impatti previsti sulla qualità dell'aria, del clima e dell'ambiente sono trascurabili; l'attuazione del piano determinerà un trascurabile carico di inquinamento.

Ritenuto che:

si rende necessario procedere alla Verifica di assoggettabilità a VAS della Riadozione del Piano in oggetto, attraverso la formalizzazione della proposta comprendente il rapporto preliminare di verifica ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ;

Vista la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 44/2012, come modificata e integrata dalla L.R. n. 4/2014

Visto il REGOLAMENTO REGIONALE 09 ottobre 2013, n. 18;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 29 ottobre 2012

Acquisito il solo parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Territorio, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lvo n.267/2000, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e considerato, che qui si intende integralmente richiamato.

1. Prendere atto della necessità di procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 del Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria, riadottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 29 ottobre 2012;

2. Per l'effetto, formalizzare la proposta di riadozione del Piano costituita dai seguenti elaborati:

A - Elaborati scritto-grafici:

- A Relazione Tecnico Illustrativa;
- B Norme Tecniche di Attuazione;
- C Schema di Convenzione;
- D Relazione Finanziaria e Costi Insediativi;
- E Relazione Geologica, Geomorfologica, Idrogeologica e Geotecnica;
- F Visure Catastali degli immobili e delle ditte inserite nel Piano;

- Tav. 1 La Maglia nel contesto della città su P.R.G.C.;
- Tav. 2 Perimetro di Piano su base catastale;
- Tav. 3 Perimetro di Piano su base aereofotogrammetrica;
- Tav. 4 Stato dei luoghi – Rilievo fotografico;
- Tav. 5 Utilizzazione dei piani terra e numero di abitanti già insediati;
- Tav. 6 Viabilità esistente e strade previste a completamento;
- Tav. 7 Schema viario definitivo;
- Tav. 8 Calcolo delle superfici e dei volumi;
- Tav. 9 Sistemazione Urbanistica definitiva (planimetria generale quotata);
- Tav. 10 Profili longitudinali;
- Tav. 11 Aree a standards;
- Tav. 12 Rete di distribuzione energia elettrica – pubblica illuminazione – impianto idrico e fognante;
- Tav. 13 Tipologie edilizie;
- Tav. 14 Verde pubblico attrezzato e parcheggi;
- Tav. 15 Planovolumetrico.

B - Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato della Maglia del P.R.G.C. compresa tra Via G. Bruno, Corso V. Fornari, Via Terlizzi, Linea Ferroviaria.

3. **Assumere** l'impegno di modificare il Piano in oggetto e procedere, ove necessario, con i conseguenti atti deliberativi ad esito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.
4. **Dare atto che** responsabile del procedimento è l'Arch. Sabina Anna Lenoci, Dirigente del Settore Territorio.
5. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sig. Segretario Generale, al Sig. Sindaco, al Sig. Assessore al ramo, al Sig. Dirigente del Settore Territorio.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Territorio

f.to (arch. Sabina Lenoci)

IL SINDACO
f.to Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 26/03/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria